

# Treviso spennata nel nido dell'Aquila

Petanque, la Fashion Cattel travolta per 3-0 in Abruzzo



Inossidabile capitano Gianluca Formicone che ha garantito ai suoi un doppio successo nella sfida con Treviso

**Ancora una volta protagonista il capitano Gianluca Formicone. Aggancio dell'Alto Verbanò che la spunta nel derby lombardo**

**FRANCESCO FERRETTI**  
Alla Fashion Cattel di Treviso lo sanno bene: basta un passo falso per essere riassorbiti dal gruppo di inseguitori. Tanto è accaduto infatti nella quinta giornata del campionato di massima serie della raffa per determinare l'aggancio in vetta. E di conseguenza l'avvicinamento alla stessa da parte di altre battaglie compagini. Nel dettaglio: si stoppa la marcia senza macchie della prima della classe all'Aquila, cliente assai scomodo e in evoluzione per chiunque, specie in casa, e i campioni in carica dell'Alto Verbanò ne approfittano superando in trasferta la temibilissima neopromossa formazione meneghina della MP Filtri Caccialanza. Il ricongiungimento in prima posizione è servito. 3-0 sen-

za se e senza ma, perdono i veneti e 2-1 vincono invece i varesini nel derby lombardo.

**Mio capitano**  
È l'inossidabile capitano abruzzese Gianluca Formicone a guidare gli aquilani alla netta affermazione, facendo registrare ancora una volta una prestazione maiuscola, e soprattutto portando a casa un doppio successo nelle partite che lo hanno visto protagonista. Che la squadra possa crescere sembra evidente. Anche al campione nativo di Atri: «L'inizio sapevamo che non sarebbe stato facile, con una squadra nuova, con giocatori giovani. Negli ultimi incontri sono cresciuti tantissimo, me compreso, e i risultati si vedono sul campo. Non eravamo in partenza una squadra per vincere il campionato, ma neanche da buttare come tanti pensavano, sicuramente ci divertiremo, non abbiamo obbiettivi». E la tua favorita per lo scudetto? «Per me, come ho sempre detto, Boville resta la favorita, poi un po' sotto vedo Treviso e

## SERIE A Rizzi e Bottero fucilieri da 51 punti

Quattro squilli di tromba hanno contraddistinto gli esiti della prima giornata del massimo campionato maschile di petanque celebrata, dopo tanti anni senza la presenza della plurititolata rinunciataria Taggese, sui terreni dell'organizzatrice San Giacomo di Imperia. Quattro risultati secchi che hanno premiato le ambizioni delle cuneesi Valle Maira e Biarese e delle liguri Abg Genova e San Giacomo. I droneri, partiti con lo squillante 51 di Fabrizio Bottero nel tiro di precisione, avevano già raggiunto l'aritmico pari al termine del secondo turno contro il Gsp Ventimiglia, crollato nelle ultime tre partite. Pure i biarese opposti ai Ferrovieri

di confine, all'abbrivio hanno calato l'asso Diego Rizzi (precisione da 51), ma prima di iniziare le sfide del terzo turno il parziale loro favorevole aveva indicato in anticipo la vincitrice. I rossoblù genovesi del neo tecnico Raffaele Montaldo (ex Taggese), dopo l'arrembante avvio (6-2) contro i saluzzesi dell'Auxilium, hanno sofferto nella parte centrale del match (8-6), per poi assestare tre colpi decisivi in dirittura di arrivo. Dinanzi ai padroni di casa si è dovuta arrendere la Buschese. Senza grosse difficoltà l'impegno degli imperiesi il cui parziale favorevole di 10-4 aveva già consegnato loro le chiavi del pareggio. M.T.

Alto Verbanò».

### L'altro protagonista

Chi ha recitato un ruolo analogo, ovvero di unica costante nella conquista dei due punti decisivi per la vittoria dell'Alto Verbanò in trasferta, è Gianpaolo Signorini. Così il tecnico Paolo Basile p: «Signorini ha ritrovato le motivazioni e la voglia di vincere che negli ultimi anni gli erano mancate. Lui per noi è fondamentale. I ragazzi stanno tutti bene, siamo partiti con la stessa voglia e determinazione dell'anno scorso. Campionato equilibrato. È importante aver vinto su un campo difficile ed insidioso come quello di Milano al di là della classifica. Siamo in testa avendo già giocato con Roma, Modena e Milano». Come ha visto invece la matricola milanese? «Accoglienza straordinaria e li ringrazio ancora pubblicamente. Quando in squadra hai giocatori come i fratelli Luraghi, Viscusi e Paone, non puoi nasconderti. Daranno fastidio a molte squadre». Ripetersi si sa non è mai facile, specie dopo la partenza emotivamente (oltre che tecnicamente) pesante di Giuseppe D'Alterio, ma il team di Luino ha le carte in regola per riprovarci. «Peppe rimarrà sempre uno di famiglia ma allo stesso tempo sono felice per lui. Ripetersi è sempre difficile ma i ragazzi hanno acquisito quella mentalità che serve per poterlo fare. Consapevolezza dei propri mezzi, umiltà e voglia di lottare fino alla fine. Per la vittoria finale vedo 4 squadre. Treviso, Milano, Roma e naturalmente noi». Il terzo incomodo, ammesse che così si possa definire, rimarca la sua presenza nella lotta al vertice passando sull'ostico campo campano della Enrico Millo. A Salerno i romani vincono 3-1 e si rimettono in carreggiata dopo le due sconfitte patite consecutivamente nei turni precedenti. Resta seconda malgrado la sconfitta subita a Montegridolfo, 2-1 contro la Cvm Utensiltecnica, anche l'ottima Rinascita di Modena. Il distacco dalle prime è di soli due punti sia per gli emiliani che per gli ambrosiani della MP Filtri. Boville Marino è invece a tre. In fondo, lotta serrata per il duo finalino di coda Montecatini Avis e Ancona 2000.

### L'ANGOLO



Serena Traversa, 18 anni, in azione sui campi valdostani di Pont St Martin

# Serena e Mauro Fate largo alle saette tricolori

**Traversa e Roggero bruciano le corsie della Val d'Aosta nella prova del corri e tira. Alla valsusina anche il titolo della precisione**

### DANIELE DI CHIARA

Serena Traversa e Mauro Roggero. Sono le due imprevedibili lepre che hanno attraversato come fulmini i campi valdostani di Pont St. Martin dove sono stati assegnati i titoli italiani del tiro di precisione e quello progressivo del volo. In quest'ultima prova, il corri e tira sui cinque minuti, con il botto sui campi di casa (gioca per la Zerbion di Aosta) Serena ha strappato il titolo alla friulana Virginia Venturini che lo deteneva da quattro anni. Per la diciottenne valsusina cala il sipario su una stagione spettacolare che l'ha vista portarsi a casa 6 titoli italiani e la medaglia di bronzo ai recenti mondiali di Casablanca. Un palmares da fare invidia, considerando l'età e soprattutto la versatilità. Perché la "Vichinga", come l'hanno soprannominata, vince su tutti tavoli: individuale, combinato, staffetta, tiro progressivo, copie e tiro di precisione. Una pigliatutto che possiede una manina da prestidigitatore e una potenza da pantera. A Pont St. Martin, infatti, oltre al titolo della corsa ha vinto anche quello della precisione. L'altro fenomeno del tiro progressivo è Mauro Roggero, ventisei anni, torinese, un puledro che si è meritato gli applausi sui campi di tutto il mondo. E' questo l'ultimo acuto di una carriera strepitosa che lo ha visto metterci al collo la medaglia d'oro

nei campionati italiani, europei e mondiali e collezionare una valanga di record. Tutti titoli nelle corse, tiro progressivo e staffetta. Uno scatto che lo ha visto arrivare primo anche nei World Games di Cali, in Colombia, nel 2013.

### La storia

Le prove speciali del volo hanno fatto capolino in corsia a metà degli anni 80 e da allora hanno mostrato più polmoni e gambe da gazzella, in quella del progressivo, i nostri Ilenia Pasin, Marco Ziraldo, Massimo Griva, Emanuele Ferrero, Alessandro Longo, Daniele Micheli e il già citato Roggero; fortissimi anche i francesi Sébastien Grail, Barbara Barthelet, Valerie Maugiron, Guillaume Abelfo e Alexandre Chirart, lo sloveno Alex Borcnik e il croato Leo Brnic. La stella più luminosa del Bel Paese è stato senz'altro Marco Ziraldo (ancora oggi sulla cresta dell'onda) che ha fatto impazzire i francesi. La saetta friulana vanta sul suo tabellone numerosi record e titoli mondiali e un prestigioso oro ai Giochi del Mediterraneo. Sulle corsie rosa è stata imprevedibile la trevigiana Ilenia Pasin, "La Libellula" come era chiamata per la sua leggerezza in campo (pareva volasse), che segnò il suo primo record mondiale a diciannove anni, nel 1998, sui campi francesi di Romans. Migliorò nove volte il record mondiale, 14 quello italiano. Oro ai World Games e tre titoli iridati. Un mostro col volto d'angelo. L'attuale recordwoman mondiale è la francese Barbara Barthelet che deve

fare i conti con una terribile rivale, la cinese Cheng Xiping, una lepre con gli occhi a mandorla che spara bocce come una mitraglia e finora si è messa in tasca cinque titoli mondiali e due medaglie d'oro ai World Games. Nei maschi domina il francese Guillaume Abelfo. Con l'en plein di 51 centri su 51 lanci è l'unico al mondo che ha eguagliato il record del connazionale Sébastien Grail, un tetto durato dieci anni. Nella staffetta, che ha praticamente le stesse regole del tiro progressivo però con due corridori che si alternano nel tiro, il tetto mondiale femminile appartiene alle cinesi Guo Xiaomin e Cheng Xiping mentre in quello maschile svettano gli italiani Roggero e Ferrero.

### La curiosità

Nel tiro progressivo si corre su e giù per il campo come una spoletta e, dopo ogni giravolta sul fondo, si spara una boccia per colpire una che fa da bersaglio posizionata sul lato opposto. Ma non è finita. La boccia bersaglio non sta mai ferma ma, se colpita, cambia posizione rendendo la prova più difficile. Corsa di cinque minuti. Non è roba per vecchietti. Occorre sì destrezza e occhio, ma soprattutto polmoni da mezzofondista. Per capire l'evoluzione di questa prova, che ha fatto avvicinare alle bocce numerosi giovani, basta buttare l'occhio agli score. Femminile nel 2000 Pasin 37 su 45, attualmente Barthelet e Cheng Xiping 45 su 47. Stesso anno nei maschi Ziraldo 48 su 49, oggi 51 su 51 con i francesi Grail e Abelfo.

### VOLO

# Assoluti tiro, Traversa asso pigliatutto

**Nei campionati di Pont St. Martin la valsusina sale due volte sul podio. Titolo anche al biellese Roggero e al veneziano Porello**

### MAURO TRAVERSO

Gli ultimi titoli italiani del 2016, quelli assoluti di tiro del volo, sono stati assegnati a Pont St. Martin sui campi della Bassa Valle Helvetia. Nel progressivo maschile il quarantenne Mauro Bunino ha provato a replicare l'impresa dello scorso anno, ma si è dovuto inchinare al ventiseienne socio di club e di staffetta, Mauro Roggero che, superandolo di due bocciate (41/49 a 39/47), si è laureato campione bissando il titolo del 2013.

Si sono fermati sul terzo gradino, sotto ai due portacolori del Gaglianico, Daniele Micheli della Perosina, vittima dello spargere contro Bunino (21/25 a 22/24 dopo il 43 pari) e Stefano Pegoraro del Belluno (41/51). Lo stesso titolo al femminile è stato conquistato da Serena Traversa. Opposte in finale due atlete della stessa società, la valdostana Zerbion. Dopo due estenuanti spargeri è uscita sconfitta Gaia Falconieri che nel primo test di finale aveva chiuso sul 35 pari con la "Vichinga della Valle Susa". Il successivo equilibrio (21 a 21) si è rotto al terzo tentativo per 8 a 7 a favore della Traversa. Medaglie di bronzo per Giorgia Reborà dell'Abg

Genova e Virginia Venturini della Buttrio. La corona del tiro di precisione maschile è finita sul capo di Alessandro Porello, trentaduenne della Noventa di Piave, uno dei migliori interpreti della specialità, già oro mondiale nel 2001. La sfida conclusiva a quattro lo ha visto prevalere con 25 punti nei confronti del genovese dell'Abg, Alessandro Rossi (20), di Stefano Migliore della Ferriera (18) e di Davide Manolino della Perosina (8). Sul tappeto rosa è stata ancora Serena Traversa ad annullare, con 25 punti, le speranze delle altre quattro sfidanti, Caterina Venturini della Buttrio (20), Gaia Falconieri (14) e Leyla Ziliotto della Boccia Savona (6).

### RAFFA (5ª GIORNATA)

RISULTATI		
Ancona 2000-Montecatini Avis	2-2	
Cvm Utensiltecnica-G.S. Rinascita	2-1	
E. Millo-Boville Marino	1-3	
L'Aquila-Fashion Cattel	3-0	
Montegranaro-A.P.E.R. Capocavallo	0-1	
MP Filtri Caccialanza-Alto Verbanò	1-2	

### CLASSIFICA

SQUADRA	Pr.	V	N	P
Alto Verbanò	12	4	0	1
Fashion Cattel	12	4	0	1
MP Filtri Caccialanza	10	3	1	1
G.S. Rinascita	10	3	1	1
Boville Marino	9	2	0	2
L'Aquila	7	2	1	2
A.P.E.R. Capocavallo	7	2	1	2
Cvm Utensiltecnica	5	1	2	2
Montegranaro	4	1	1	3
E. Millo	4	1	1	3
Montecatini Avis	2	0	2	3
Ancona 2000	2	0	2	3

### PETANQUE (1ª GIORNATA)

RISULTATI		
Gsp Ventimiglia-V. Maira	4-16	
Abg Genova-Auxilium	14-6	
Dif Ventimiglia-Biarese	6-14	
San Giacomo-Buschese	14-6	

### CLASSIFICA

SQUADRA	Pr.	V	N	P
Valle Maira	2	1	0	0
Abg Genova	2	1	0	0
Biarese	2	1	0	0
San Giacomo	2	1	0	0
Auxilium	0	0	0	1
Buschese	0	0	0	1
Dif Ventimiglia	0	0	0	1
Gsp Ventimiglia	0	0	0	1

